

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

N. : 120 del 31/03/2015

Oggetto : APPROVAZIONE DEL PEG PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno 31 del mese di Marzo, alle ore 14:30, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- GNASSI ANDREA	Sindaco	presente
- LISI GLORIA	Vice Sindaco	presente
- BIAGINI ROBERTO	Assessore	assente
- BRASINI GIAN LUCA	Assessore	presente
- IMOLA IRINA	Assessore	presente
- PULINI MASSIMO	Assessore	presente
- SADEGHOLVAAD JAMIL	Assessore	presente
- VISINTIN SARA	Assessore	presente
-		
-		
-		
-		
-		
-		

Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 1

Presiede GNASSI ANDREA nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE BELLINI ALESSANDRO.

OGGETTO: Approvazione del PEG per l'anno 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli artt. 169 e 183, comma 9 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che il Bilancio di Previsione 2015 è stato approvato mediante deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 febbraio 2015, n. 16;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che ha disciplinato nel titolo II l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di adottare, *"in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il Ciclo di gestione della performance"*, definendone principi, modalità e finalità;

VISTO l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il quale stabilisce che il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di gestione;

RICHIAMATO il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, come modificato da ultimo mediante deliberazione della Giunta Comunale in data 19 agosto 2014 n. 216;

DATO ATTO che, secondo quanto disposto dall'art. 18 del citato Regolamento, attraverso il Piano esecutivo di gestione viene definita, tra l'altro, l'articolazione delle strutture organizzative e viene disposta l'attribuzione alle strutture di massima dimensione (Direzioni) e alle strutture ad esse equiparate delle linee funzionali;

RILEVATO che l'attuale assetto organizzativo del Comune di Rimini risulta articolato in sette Direzioni di cui all'art. 4, comma 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, accanto alle quali sono istituite due strutture organizzative dotate di speciale autonomia riconducibili alle tipologie di cui all'art. 4, commi 5 (Avvocatura civica) e 5 bis (Unità Progetti speciali);

RITENUTO di dover confermare l'attuale assetto organizzativo interno dell'Ente, siccome risultante dalle modifiche da ultimo apportate con la deliberazione della Giunta comunale in data 23 dicembre 2014, n. 376 avente ad oggetto: "Modifica dell'assetto organizzativo interno";

PRECISATO che nel PEG per l'anno 2015, in conformità con le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, sono stati individuati obiettivi di carattere trasversale alla cui realizzazione sono interessate ed interagiscono più strutture nell'ambito di direzioni diverse e che si sviluppano compiutamente in attività di carattere operativo previste e misurate concretamente attraverso specifici obiettivi del PDO, individuati anch'essi come obiettivi trasversali;

RILEVATO che ciascun Responsabile di Direzione ha formulato apposite proposte concernenti gli obiettivi da assegnare alla rispettiva Direzione ed alle strutture organizzative in essa ricomprese;

PRECISATO che la vigente Metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali approvata con deliberazione della Giunta comunale in data 29 dicembre 2011, n. 357 stabilisce che gli obiettivi gestionali vengano classificati, ai fini della relativa ponderazione in tre fasce "A", "B" o "C" in relazione ai seguenti fattori: "rischio gestionale", "valore" e "complessità organizzativa", relativi alla loro realizzazione;

DATO ATTO che la medesima Metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali introduce, nell'ambito del più ampio criterio della complessità organizzativa la categoria della "trasversalità", intesa come coinvolgimento di più strutture organizzative nella realizzazione degli obiettivi;

RITENUTO di dover demandare al Nucleo di Valutazione la classificazione degli obiettivi proposti dai dirigenti responsabili di Direzione nelle fasce "A", "B" o "C", in applicazione dei principi sopra enunciati, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 3 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTA la proposta di Piano esecutivo di gestione formulata dal Segretario generale, mediante nota in data 31 marzo 2015, prot. n. 60909 (allegato 1 alla presente deliberazione);

VISTI in particolare, gli **allegati 1A, 1B e 1C** alla citata proposta formulata dal Segretario generale, in cui sono rispettivamente riportati, gli "OBIETTIVI NEGOZIATI", le "RISORSE ATTRIBUITE" e la "Struttura Organizzativa per CENTRI DI COSTO";

DATO ATTO altresì che per ogni direzione è individuato il "Dirigente Responsabile";

RITENUTO necessario, nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione e dei relativi PEG, assegnare comunque ai dirigenti, negli anni successivi al 2015, le risorse relative alle spese per locazione di immobili e somministrazione beni e servizi di carattere continuativo di cui alla deroga contenuta nell'art. 42 secondo comma, lett. i) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO altresì necessario autorizzare i dirigenti ad adottare, nelle more di approvazione del PEG 2016 e nei limiti degli stanziamenti del PEG dell'esercizio 2015, impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2016 limitatamente alle attività consolidate ed inderogabili, al fine di garantire la continuità dei servizi già in essere, comunque nel rispetto dei limiti previsti per l'esercizio 2016 approvato con il Bilancio pluriennale 2015/2017 di cui alla delibera di CC n. 16 del 26/2/2015;

RITENUTO, ancora, opportuno consentire ai dirigenti di delegare l'utilizzo di parte delle proprie risorse ad altri dirigenti o a titolari di posizione organizzativa per attività ascrivibili a più centri di responsabilità e obiettivi comuni;

RITENUTO, infine, di confermare per l'anno 2015 e nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del nuovo regolamento per la concessione dei contributi, dei patrocini e degli altri vantaggi economici di cui all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri già stabiliti per i settori dello sport, della cultura e del turismo con propri precedenti atti adottati negli anni 2010 e 2011;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile della Direzione Organizzazione, Cultura e Turismo, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa;

VISTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in data 31/3/2015;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare e fare propria la proposta di Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2015, come formulata dal Segretario generale mediante nota in data 31 marzo 2015, prot. n. 60909 (allegato 1 alla presente deliberazione);
- 2) di assegnare contestualmente ai Responsabili di Direzione gli obiettivi e le correlate risorse, come risultanti dai seguenti allegati: **Allegato 1A** "OBIETTIVI NEGOZIATI", **Allegato 1B** "RISORSE ATTRIBUITE" **Allegato 1C** "Struttura Organizzativa per CENTRI DI COSTO";
- 3) di approvare contestualmente il Piano Dettagliato degli obiettivi "allegato 2", di cui all'art. 20 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, contenente la declinazione o l'articolazione degli obiettivi di PEG, nonché ulteriori obiettivi specifici di minore rilevanza e strategicità rispetto a quelli contenuti nel PEG, ivi compresi alcuni obiettivi aventi ad oggetto la gestione di tutte le attività ordinariamente affidate alle strutture organizzative;
- 4) di demandare al Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 20, comma 3 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la ponderazione degli obiettivi contenuti nel Piano dettagliato degli obiettivi, ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato a dirigenti e titolari di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità, dando fin da ora per rata e confermata la classificazione degli obiettivi effettuata dal Nucleo di Valutazione stesso;
- 5) di approvare altresì, ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Piano della Performance per l'anno 2014, nel testo allegato 3 alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 6) di assegnare ai dirigenti, nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione e dei relativi PEG negli anni successivi al 2015, le risorse relative alle spese per locazione di immobili e somministrazione beni e servizi di carattere continuativo di cui alla deroga contenuta nell'art. 42 secondo comma, lett. i) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) di autorizzare i dirigenti ad adottare, nelle more di approvazione del PEG 2016 e nei limiti degli stanziamenti del PEG dell'esercizio 2015, impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2016 limitatamente alle attività consolidate ed inderogabili, al fine di garantire la continuità dei servizi già in essere, comunque nel rispetto dei limiti previsti per l'esercizio 2016 approvato con il Bilancio pluriennale 2015/2017 di cui alla delibera di CC n. 16 del 26/2/2015;
- 8) di consentire ai dirigenti di delegare l'utilizzo di parte delle proprie risorse ad altri dirigenti o a titolari di posizione organizzativa per attività ascrivibili a più centri di responsabilità e obiettivi comuni;
- 9) di confermare per l'anno 2015 e nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del

nuovo Regolamento per la concessione dei contributi, dei patrocini e degli altri vantaggi economici di cui all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri già stabiliti per i settori dello sport, della cultura e del turismo con propri precedenti atti adottati negli anni 2010 e 2011;

- 10) di dare atto, infine, che sul presente provvedimento sono stati favorevolmente espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L., così come dettagliatamente richiamati in premessa.

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Deliberazione di G.C. n. 120 del 31/03/2015

SINDACO

F.to GNASSI ANDREA

VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to BELLINI ALESSANDRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione e' stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni dal 09.04.2015.

Rimini li 09.04.2015

SEGRETARIO GENERALE
Laura Chiodarelli